Flipped classroom :ogni alunno protagonista della propria formazione

Flipped classroom

Il termine propriamente significa «Classe capovolta» e indica un moderno metodo di insegnamento, appunto «capovolto»

L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

Il compito

- Con “**lettera ad un amico**” si è voluto espressamente agganciare la scuola alla vita, orientare la propria azione verso un apprendimento profondo, capace di trasferirsi alle situazioni di realtà attraverso un apprendimento che non smarrisca mai il collegamento con le esperienza vissute dai nostri ragazzi.
- La nostra attenzione quindi si è spostata verso:
- un sapere agganciato ai contesti di realtà che richiama la centralità dei processi nello sviluppo delle competenze: quell’**insieme di operazioni** che consentono ai nostri allievi di mobilitare i propri saperi per affrontare un determinato compito, nato da un’esperienza realmente vissuta.

ALUNNO
COSTRUTTORE
DEL PROPRIO SAPERE

inserito in un
ambiente di apprendimento che facilita la costruzione significativa di conoscenza, ambiente in cui si ha la possibilità “di apprendere in modo attivo, costruttivo, intenzionale, autentico e collaborativo.” (Jonassen)

LA NOSTRA ESPERIENZA

- CONSEGNA:
- La classe ha ricevuto nel giorno….. c.m. una lettera proveniente dalla città di Caserta, luogo in cui si è svolta l’uscita didattica del corrente anno scolastico. Compiaciuta la classe ha voluto essere a conoscenza del contenuto…e, tra esclamazioni e euforie, ha espresso la volontà di scrivere e rispondere all’ amico conosciuto, nel breve periodo trascorso in gita, al fine di iniziare una corrispondenza scritta.

LA SFIDA

- Motivazioni e volontà espresse dalla classe che hanno contribuito alla messa in atto del compito di realtà:
- •rispondere all’ interlocutore(amico della classe, con cui si è intrattenuto il tempo passato) al fine di fornire risposte alle sollecitate domande poste;
- •l’ invio delle proprie notizie oltre che i saluti da rinviare;
- •valorizzazione del mezzo di comunicazione scritta, applicabile in autonomia, anche ad altri contesti, come quello familiare e di amicizia(extra-scolastico).

Di qui:

Lettera ad un amico

- È iniziato l’iter verso un sapere contestualizzato, vissuto e significativo .
- Gli aspetti motivazionali hanno portato ad una mobilitazione che hanno implicato non solo l’attivazione di strategie e operazioni cognitive, ma anche di processi meta cognitivi, affettivi e sociali,

POICHÈ

- Imparare non significa solo accumulare mattoncini di sapere, bensì saperli integrare tra loro e mobilitarli in rapporto a determinati contesti di realtà.

- Partendo dagli interessi degli allievi e da reali attività d’esperienza:

1. l’alunno è posto in una oggettiva situazione problematica, per stimolare il pensiero e costruire le sue conoscenze;
2. si fornisce il materiale informativo per consentirgli opportune ricerche e indagini;
3. si stimola nell’alunno lo sviluppo organico delle ipotesi che è in grado di formulare spontaneamente;
4. si mette in grado di verificare le sue idee per mezzo dell’applicazione.

APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO ALLA BASE DELLA CONOSCENZA

- prodotto di una costruzione attiva da parte del soggetto;
- strettamente collegata alla situazione concreta in cui avviene l’apprendimento;
- nata dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale.

Esempi di flipped classroom

Si prospettano degli esempi applicati alla scuola primaria e alla scuola dell’infanzia

Ambito della lezione: LA LETTERA

- All’alunno, secondo il metodo della flipped classroom, si prospettano i materiali dai quali può attingere informazioni riguardo l’ambito della lezione, ricordando che essi sono:

1. FRUIBILI IN OGNI MOMENTO, l’alunno può rivederli nel caso in cui non sono chiari alcuni concetti
2. I TEMPI DI APPRENDIMENTO VARIANO DA ALUNNO AD ALUNNO, cosicché ognuno può comprendere il tutto nel migliore dei modi possibili.

MATERIALI FORNITI PER L'APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

- Da queste due schede, l'alunno A CASA apprende informazioni sulla struttura della lettera, corredati anche di ESEMPI CONCRETI che lo fanno rapportare con la sua realtà.
- Vengono, inoltre, introdotte le prime sezioni in cui si divide l'argomento. In questo caso:

1. La lettera formale
2. La lettera informale

- Link di approfondimento:
- https://www.youtube.com/watch?v=qKDo_g-PDAk
- https://www.youtube.com/watch?v=3sx2StPhXLw
- https://www.lafangirlchescleraperognicazzata.tumblr.com/post/136820645142/lettera-al-mio-migliore-amico

La lettera formale

Leggi la lettera e osserva:

Milano, 5 febbraio 2017

Spettabile "Casa Vacanza Comune di Milano"
Via Milano, 100
Pietra Ligure (SV)

Buongiorno,

mi chiamo Fabio Speciale e sono l'insegnante che accompagnerà gli alunni della classe 4B della scuola di Via Monte Piana (MI) presso la Vostra Casa Vacanza, dal 13 al 18 febbraio 2017.
Vi scrivo perché abbiamo saputo dalla Vostra segretaria che l'uscita didattica al paese di Cervo, non è più effettuabile dal momento che non è raggiungibile con gli autobus di linea.
Desidererei chiedere se fosse possibile sostituire la suddetta uscita, con la visita al frantoio di Finalborgo.
Rimango in attesa di una Vostra cortese risposta.

Distinti saluti.

Fabio Speciale

Luogo e data

Formula di saluto o intestazione.

PRESENTATI

Testo della lettera.

SALUTI

Firma del mittente.

Indirizzo del destinatario

Le richieste o le comunicazioni vanno scritte con tono **NON CONFIDENZIALE**.

I verbi si coniugano alla terza persona singolare o, a seconda dei casi, **alla seconda plurale.**

Congedo. Scrivi una frase di chiusura.

Nome e cognome del mittente.

Nome ..... Classe ..... Data .....

LA STRUTTURA DELLA LETTERA

La lettera

a. ha una struttura precisa formata da questi elementi:

1. luogo e data di stesura;
2. saluto iniziale (Cara nonna; Egregio Direttore della Bibiloteca Comunale,...) ;
3. testo che inizia con una frase di introduzione (ti scrivo per dirti che... Le scrivo per ringraziarLA...);
4. saluto finale (Ti abbraccio tanto... Distinti saluti...);
5. firma (con nome e cognome se la lettera è formale);
6. eventuale P.S.

b) può essere:

PERSONALE

- Mittente e ricevente si conoscono e hanno un rapporto di familiarità.
- Il contenuto è legato all'esperienza personale.
- Il tono è confidenziale.
- Il linguaggio è informale, amichevole, simile a quello orale.

Cara mamma,
ti scrivo per raccontarti
come sta procedendo
la mia vacanza
in compagnia dei nonni...

FORMALE

- Mittente e ricevente non hanno un rapporto di familiarità.
- Il contenuto è legato a richieste ufficiali, a segnalazioni di situazioni problematiche.
- Il tono non è confidenziale. Si utilizza il "Lei"; i pronomi personali vengono scritti con la lettera maiuscola; il linguaggio è ricco.

Egregio Dirigente
Scolastico,
Le scrivo per informarLA
di un increscioso
episodio...

ULTERIORE MATERIALE PER L’APPRENDIMENTO.

- Correlato al materiale-base per l’apprendimento, si aggiungono altri materiali che rinviano l’alunno a conoscenze già acquisite.
- In tal caso, le regole grammaticali.
- Tra i materiali, anche un video che, tratto da un film, mostra all’alunno gli errori grammaticali da NON COMMETTERE.

Gli articoli

Precisa il genere ed il numero dei seguenti nomi, utilizzando gli articoli

	GENERE	NUMERO
Lo sport	maschile	singolare
La scuola	femminile	singolare
Le alunne	femminile	plurale
La città	femminile	singolare
Un libro	maschile	singolare
Una penna	femminile	singolare

Italiano cl. 3
Scheda n. 1

Risate... con la punteggiatura

Nel testo della barzelletta, inserisci i seguenti segni di punteggiatura: due punti (:), punto (.), punto esclamativo (!), punto interrogativo (?).

Pierino torna a casa tutto pesto e la mamma gli chiede ☐

«Che cosa ti è successo ☐ »

«Ho fatto a pugni con Paolo ☐ » piagnucola Pierino ☐

«Quante volte ti ho detto di contare fino a 10 quando ti accorgi che stai per scoppiare ☐ » lo rimprovera la mamma ☐

«Ma è quello che ho fatto ☐ – ribatte Pierino – Però la mamma di Paolo gli ha suggerito di contare fino a 5 ☐ »

Inserisci i segni di punteggiatura adatti a rendere espressiva la lettura della barzelletta, sapendo che dovrai usare:

- i due punti;
- le virgolette aperte «;
- le virgolette chiuse »;
- due punti di domanda;
- un punto esclamativo;
- una coppia di trattini.

Pierino chiede al papà ☐

☐ È vero che le carote fanno bene alla vista ☐ ☐

☐ Certo ☐ ☐ risponde il papà ☐ Hai mai visto un coniglio con gli occhiali ☐ ☐

AIUTA: utilizza i segni di interpunzione del discorso diretto.

LAVORO SVOLTO IN CLASSE E MAPPA RIEPILOGATIVA

- Dopo aver visionato a casa i vari documenti forniti, l'alunno in classe si esercita e, con l'aiuto dell'insegnante, chiarisce i dubbi. L'INSEGNANTE è, pertanto, un COACH che guida il bambino.
- Alla fine del percorso, si crea una mappa riepilogativa che sintetizza i contenuti appresi, evidenziandone i punti chiave.

SCEGLI LE FORMULE DI SALUTO ADATTE A UNA LETTERA SCRITTA CON UN LINGUAGGIO FORI
COLORANDO LE NUVOLETTE CORRISPONDENTI.

Buongiorno

Ciao

Carissimo

Gentile signore

Egregio

Spettabile

Caro amico

RICORDA CHE DEVI SCRIVERE USANDO IL LEI O, SE PARLI A PIU' PERSONE, IL VOI. COLORA LE
CONTENGONO LE FRASI DA USARE PER MANTENERE UN TONO FORMALE.

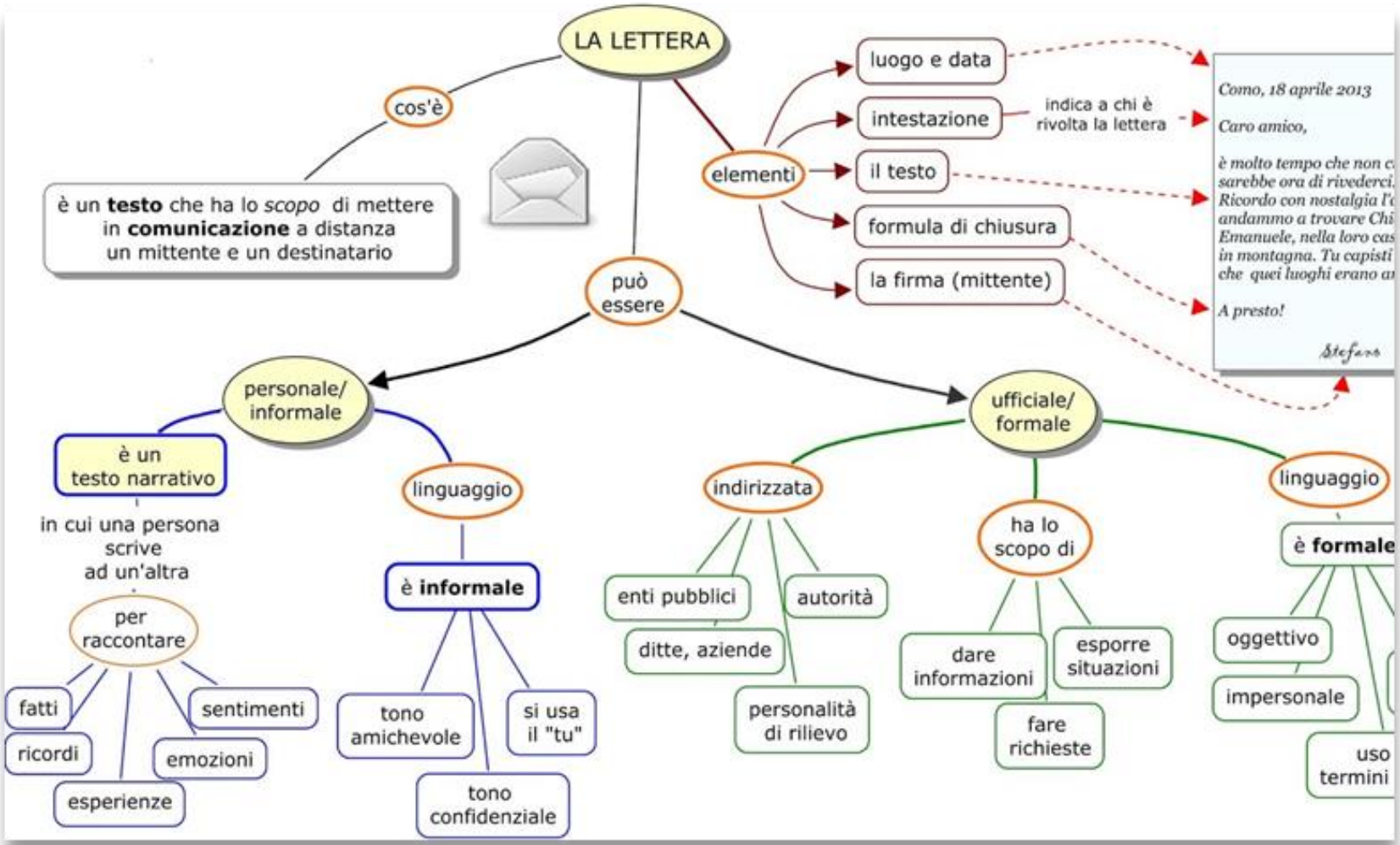
Ti aspetto!

Vi prego di...

La informo che...

VENITE A CASA MIA?

ch


LA LETTERA
cos'è
è un **testo** che ha lo *scopo* di mettere in **comunicazione** a distanza un mittente e un destinatario
elementi
luogo e data
intestazione
indica a chi è rivolta la lettera
il testo
formula di chiusura
la firma (mittente)
Como, 18 aprile 2013
Caro amico,
A presto!
può essere
personale/ informale
è un testo narrativo
in cui una persona scrive ad un'altra
per raccontare
fatti
ricordi
esperienze
emozioni
sentimenti
linguaggio
è **informale**
tono amichevole
tono confidenziale
si usa il "tu"
ufficiale/ formale
indirizzata
enti pubblici
ditte, aziende
autorità
personalità di rilievo
ha lo scopo di
dare informazioni
fare richieste
esporre situazioni
linguaggio
è **formale**
oggettivo
impersonale
uso termini

SCUOLA DELL’INFANZIA

- Si può elaborare un percorso simile, anche se più semplice, per la scuola dell’infanzia.
- L’ambito della lezione viene traslato sulla COMUNICAZIONE.
- All’alunno vengono forniti alcuni esempi sui vari tipi di comunicazione, grazie a delle vignette.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- L'alunno ha il compito di individuare i vari tipi di comunicazione nella realtà che lo circonda e DI ESPORRE a scuola il contenuto, anche sotto forma di vignetta e/o di gioco.
- In tal modo, si è realizzato il processo della flipped classroom.